



Al Sig. Sindaco del Comune di Casoli

Sede Municipale – CASOLI

Oggetto: Interrogazione, secondo quanto previsto nell'art. 28, comma 2 dello Statuto comunale e nell'art. 27, comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, sulla questione del MERCATO SETTIMANALE DI VIA MONTANIERA e richiesta di diversa allocazione.

Il sottoscritto **Giancarlo BARRELLA**, Consigliere comunale Capogruppo, in nome e per conto anche degli altri Consiglieri di Minoranza Lista CASOLI FUTUR@: **Sabrina GIULIANI**, **Gianna CANDELORO** e **Luigi NASUTI**

Premesso che

- Il venerdì ha luogo il mercato settimanale lungo Corso Umberto I;
- Che da due settimane detto mercato è stato spostato in Via Montaniera, a causa dei lavori di rifacimento della pavimentazione sul predetto Corso;
- Che tali lavori hanno determinato, anche in ragione della piena stagione estiva, la paralisi della vita sociale ed economica del paese con il corso non transitabile, seppur ne fosse stata garantita la viabilità parziale, il depauperamento delle connessioni commerciali con la cittadinanza (il mercato, tra l'altro incideva sull'arteria centrale del paese dando respiro e risalto alle attività commerciali centrali), e decretando la pochezza di spessore di un periodo, appunto quale quello estivo, in cui la vitalità dovrebbe animare strade e umori. E non rumori, polvere e isolamento, oltre che danni economici agli esercizi pubblici con possibili, potenziali, richieste di risarcimenti;
- Che la collocazione sulla strada Montaniera si è rivelata, dunque, fonte di numerosi disagi sia per i commercianti ambulanti che per gli utenti; luogo inadatto e completamente esposto al sole durante l'intero svolgimento del mercato, senza servizi commerciali di supporto (bar ecc.), né servizi igienici, oltre alle difficoltà a raggiungere l'area, e, quindi, impedendo di fatto l'affluenza del pubblico;
- Che da più parti è stato richiesto al Comune di spostare il mercato in area più idonea e accessibile;

- Che in data 1° luglio il Sindaco in un post pubblicato su un noto social network, scriveva: *“Ho appena effettuato il terzo sopralluogo per posizionare temporaneamente il mercato nei pressi del Conad. Assieme al responsabile dei vigili e con una delegazione in rappresentanza del mercato si è constatato e convenuto che non ci sono gli spazi sufficienti per fare lo spostamento. Aggiungo che la verifica è stata fatta dal parcheggio pretura fino a Palazzo Tilli, compreso l'utilizzo del parcheggio coperto escluso la parte centrale perché bassa (anche il primo piano è stato sconsigliato dagli ambulanti)”*;
- Che non si comprende come mai si parli di “spazi insufficienti”, quando la cosiddetta parallela al Corso, con le aree antistanti il parcheggio coperto e quello vicino a Palazzo Tilli, costituiscono sicuramente un’area più ampia e confortevole per il mercato, compresa la presenza in loco di idoneo servizio igienico; la fattibilità di questa diversa scelta, in ordine di spazi di accoglienza (zona conad, con deflusso verso palazzo Tilli per poi salire lungo l’insenatura stradale che conduce alle poste), è stata vagliata e decretata da proposte di professionista locale, la quale ha supportato l’esame con dati di misurazione certi e inequivocabili, sovvertendo la tesi solo perlustrativa del sindaco;
- Che la pacificazione e il rispetto per l’audizione di istanze paesane sono rimaste parole vuote, quando prima il social era strumento di propaganda elettorale e di presa di consenso con pieno assecondare anche solo di banalità e adesso vengono ignorate esigenze concrete di chi vive il paese in un’ottica quotidiana;
- Che, in ogni caso, tali possibilità alternative rimangono valide e quindi auspicabili per uno spostamento immediato, non ulteriormente rinviabile, quale appunto (e qui si ripete) quello dell’allocazione del mercato su via di Porta Montaniera e spazi adiacenti il parcheggio coperto, parcheggio antistante Palazzo Tilli, fino a risalire su Via Settentrione, Via Michetti e Piazza del Popolo, oppure, ancora, da Largo Santa Reparata in direzione sud di Corso Umberto I fino a Via Ternare (zona peraltro già occupata dagli ambulanti durante le fiere);

Tutto ciò premesso e con l’URGENZA del caso, viene rivolta alla S.V. l’INTERROGAZIONE presente per conoscere:

- 1) Se è intenzione dell’Amministrazione comunale realizzare con ogni IMMEDIATEZZA la possibile soluzione alternativa alla collocazione del mercato o se invece l’attuale collocazione su Via Montaniera viene ritenuta ormai una scelta irreversibile?
- 2) Se risponde al vero che tale anzidetta irreversibilità è stata influenzata da pressioni contrarie dei residenti e esercizi commerciali siti sulla Via di Porta Montaniera?
- 3) Se, diversamente e in subordine a quanto descritto in premessa e al precedente punto 1), perché l’amministrazione non provvede, al fine di migliorare le condizioni del mercato e l’affluenza, ad istituire un bus navetta per il trasporto dei cittadini interessati a frequentare il mercato e a dotare la zona di almeno 2 bagni chimici e un fontanino provvisorio di acqua potabile?

In attesa, cordialità

Giancarlo Barrella

Casoli, 07 Luglio 2016